# INDICE GENERALE

	pag.
Linee programmatiche	V
Piano dell'opera	VII
Abbreviazioni	XXI

## PARTE I

# IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE E GLI ALTRI CONTRATTI ALEATORI

# Paoloefisio Corrias

#### CAPITOLO I

### I CONTRATTI ALEATORI IN GENERALE

1.	La categoria	3
2.	Contratti aleatori ed alea giuridica	4
3.	Il regime della corrispettività nei contratti aleatori	6
4.	La disciplina applicabile: la centralità dell'art. 1895 c.c.	9
5.	L'onerosità nei contratti aleatori	13
6.	I contratti aleatori nominati, tipici ed atipici, per loro natura e per	
	volontà delle parti	15
	6.1. L'alea nei contratti di assicurazione, di vitalizio oneroso, di	
	gioco e scommessa e nei derivati	16

XII Il contratto

		pag.
	6.2. I contratti con clausola aleatoria: l' <i>emptio spei</i> , il contratto d'opera <i>a forfait</i> , il prestito a tutto rischio, i contratti ai quali accede una posizione di garanzia in senso tecnico e la vendita con riserva di usufrutto	22
	CAPITOLO II	
	IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE	
1.	La varietà dei contratti emessi da imprese di assicurazione	27
2.	L'assicurazione in generale	32
3.	La disciplina del rischio 3.1. Mutamento del rischio ed eventi catastrofali e pandemici.	36
	Riserve di perequazione e polizze parametriche	40
	3.2. La disciplina del premio	47
4.	L'assicurazione contro i danni: il principio indennitario e le sue	.,
	manifestazioni	48
	4.1. Gli obblighi di avviso e di salvataggio, la surroga dell'assi-	
	curatore e l'indivisibilità del premio	50
	4.2. L'assicurazione della responsabilità civile. Il passaggio al	
	regime claims made	56
	4.3. Le assicurazioni obbligatorie: l'azione diretta e gli altri	
_	principali istituti	59
5.	L'assicurazione sulla vita: funzione e caratteri essenziali	63
	5.1. I soggetti e l'accordo	65 68
6.	5.2. L'oggetto e il rapporto Le assicurazioni della salute	73
7.	Le polizze finanziarie e il prodotto di investimento assicurativo	76
٠.	7.1. I problemi di qualificazione e di disciplina	78
8.	La ripartizione e la condivisione del rischio fra le imprese di assi-	
	curazioni: coassicurazione, riassicurazione, pluralità di assicura-	
	zioni e alternative risk transfer	82
	Capitolo III	
	GLI ALTRI CONTRATTI ALEATORI TIPICI	
1.	La rendita vitalizia onerosa	87

	Indice generale	XIII
		pag.
	1.1. Il prestito vitalizio ipotecario	92
2.	Il contratto di gioco e scommessa: giochi tutelati, tollerati e vietati	93
	2.1. Caratteri e disciplina della figura	97
3.	I contratti derivati con particolare riguardo agli swaps	99
	3.1. L'aleatorietà dei derivati	104
	3.2. Meritevolezza e alea unilaterale: derivati speculativi e di copertura	106
	PARTE II	
	IL CONTRATTO DI SUBFORNITURA	
	Edoardo Ferrante	
	Capitolo I	
	I CONTRATTI DELL'IMPRESA DEBOLE	
	1 CONTRATT DELL INITIALISM DEBOLL	
1.	I contratti dell'impresa debole tra leggi di settore e parte generale	117
2.	(Segue). Dal contratto (nuovamente) agli status	120
3.	L'ambito di applicazione della legge sulla subfornitura nelle attivi-	101
4	tà produttive	124
4. 5	Natura giuridica della subfornitura	128
5.	Subfornitura e ritardi dell'impresa committente	132
	CAPITOLO II	
	LA DIPENDENZA ECONOMICA	
1.	La dipendenza economica e gli abusi: ancora sull'ambito di appli-	
1.	cazione delle norme	137
2.	(Segue). Nozione di dipendenza economica	140
3.	(Segue). Nozione di abuso (con alcuni esempi)	143
4.	(Segue). I rimedi	149
5.	La subfornitura tra <i>private e public enforcement</i> della tutela contro l'abuso di dipendenza economica	151

XIV Il contratto

pag. PARTE III I CONTRATTI AGRARI Antonio Iannarelli CAPITOLO I I CONTRATTI AGRARI NELL'EVOLUZIONE LEGISLATIVA Introduzione: i contratti agrari nell'evoluzione legislativa prima della codificazione del 1942 157 I contratti nel settore della coltivazione tra codice civile e legisla-2. zione speciale. La progressiva tipizzazione dei contratti agrari sino al primato del solo contratto di affitto di fondo rustico 162 3. La l. n. 203/1982: una prima lettura di insieme 166 La conversione in affitto dei contratti associativi: brevi cenni 170 5. La riconduzione all'affitto dei nuovi contratti agrari atipici 172 CAPITOLO II LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI SEZIONE I AFFITTO DI FONDO RUSTICO, AFFITTO A NON COLTIVATORE DIRETTO E CONTRATTI AGRARI MINORI 1. La disciplina legale dell'affitto di fondo rustico 179 L'affitto a non coltivatore diretto 190 2. Gli accordi in deroga ex art. 45 della l. n. 203/1982 192 I contratti agrari minori su fondi rustici 195 SEZIONE II I CONTRATTI DI SOCCIDA I contratti di soccida nel settore dell'allevamento 197 1.1. La soccida semplice 200 1.2. La soccida parziaria 203 La soccida con conferimento di pascolo 1.3. 204

ħΛ	$\sigma$	

# PARTE IV

## IL MERCATO AGRO-ALIMENTARE

### Antonio Iannarelli

### CAPITOLO I

### LA STRUTTURAZIONE GIURIDICA DEL MERCATO AGRO-ALIMENTARE

1.		ercato agro-alimentare nella pluralità multilivello delle fonti.	209
	1.1.	1 1	209
		comunitaria dei mercati	213
	1.2.	Agricoltura e mercati nell'evoluzione della politica agricola comunitaria: la politica dei prezzi amministrati per i pro-	
		dotti agricoli	217
	1.3.	Dal primato dei prezzi amministrati al ritorno al mercato li- bero	222
	1.4.	L'attuale disciplina dei mercati agricoli tra globalizzazione dell'economia e l'esigenza di assicurare uno sviluppo soste-	
		nibile per il pianeta	227
2.		ratteri distintivi dei mercati agricoli all'origine del c.d. loro ezionalismo"	236
	2.1.	I mercati agricoli tra sistema agro-alimentare e sistema agro-industriale	239
		Capitolo II	
		LA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA NEI MERCATI AGRICOLI	
1.	La d	isciplina della concorrenza ed il settore agricolo: introduzione	243
	1.1.	La disciplina della concorrenza nel settore agricolo. Il primato della PAC nell'art. 42 TFUE: dalle origini al reg. n.	
		1308/2013	249
	1.2.	La disciplina della concorrenza nel reg. n. 1308/2013: con-	_ 1/
		siderazioni introduttive	255

XVI Il contratto

		pag.
	1.2.1. Le norme in materia di concorrenza nel reg. n. 1308/2013	257
	1.2.2. Accordi tra produttori sul controllo della produzione alla luce dell'art. 209 reg. n. 1308/2013	263
	1.2.3. Accordi tra produttori agricoli e il divieto di fissare prezzi identici	266
	1.2.4. Il ruolo della Commissione e delle autorità nazionali di tutela della concorrenza nei mercati agricoli	268
	CAPITOLO III	
	I SOGGETTI DELLE RELAZIONI NEL MERCATO AGRO-ALIMENTARE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA "PARTE AGRICOLA"	
ι.	L'articolazione soggettiva della "parte agricola" nelle relazioni di mercato. Gli imprenditori agricoli dal codice civile del 1942 ai de- creti legislativi del 2001	273
	1.1. L'impresa agricola nel nuovo testo dell'art. 2135 c.c. Le attività agricole principali	278
	1.2. Le attività agricole per connessione a valle della produzione agricola	284
	1.3. L'esercizio collettivo dell'impresa agricola	286
2.	1.4. Lo statuto dell'impresa agricola Le organizzazioni dei produttori e le organizzazioni interprofes-	291
	sionali tra diritto europeo e diritto interno: introduzione	295
	<ul><li>2.1. L'evoluzione della disciplina europea sino al reg. n. 1308/2013</li><li>2.2. La disciplina europea delle organizzazioni dei produttori</li></ul>	298
	nella stesura originaria del reg. n. 1308/2013  2.3. La disciplina delle organizzazioni dei produttori dopo le modifiche introdotte dal reg. n. 2393/2017 e la sentenza	301
	della Corte di Giustizia nel caso "indivia"  2.4. La funzione normativa delle organizzazioni dei produttori e	304
	l'estensione applicativa delle regole adottate al suo interno	311
3. 1.	Le Organizzazioni interprofessionali nella disciplina europea L'esperienza nazionale in materia di organizzazioni dei produttori	313
	agricoli	316
5.	Le organizzazioni interprofessionali nel diritto nazionale	322

			pag
		CAPITOLO IV	
		LE RELAZIONI DI MERCATO NELLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE	
1.	Intro	oduzione	325
	1.1.	La disciplina collettiva dei contratti nella filiera agro-ali- mentare	331
	1.2.	I contratti di fornitura di prodotti agricoli nella disciplina europea e la dir. 633/2019	337
	1.3.	Il quadro nazionale sulla disciplina dei rapporti di filiera	344
		1.3.1. L'art. 62 della l. n. 27/2012	35(
2.	Il d.l	gs. 30 novembre 2021, n. 198, attuativo della dir. 633/2019	
		pratiche scorrette nella filiera agro-alimentare: Introduzione	355
	2.1.	*	
		mentare	362
	2.2.	La disciplina dei contratti di cessione di prodotti agricoli e agro-alimentari tra normativa interna e regole della PAC dopo il d.lgs. n. 198/2021	367
	2.3.	Le pratiche scorrette nel decreto legislativo: rispetto della direttiva e nuove clausole generali a tutela dei fornitori e degli acquirenti	372
	2.4.	La lotta alle pratiche scorrette e la tutela della remunerazione dei produttori agricoli tra controllo dei prezzi e rile-	377
	2.5.	vanza dei costi di produzione Pratiche scorrette e disciplina del mercato: il divieto delle aste a doppio ribasso e le nuove regole per le vendite sotto	
	_ ,	costo	384
	2.6.	La nuova autorità di controllo, l'ICQRF e il ruolo dell'autorità garante della concorrenza	389
	2.7.	I poteri dell'ICQRF, le procedure per le denunce e le san-	
		zioni amministrative: brevi cenni	392
	2.8.	I rimedi privatistici individuali e collettivi	395

Indice generale

XVII

XVIII Il contratto

pag. PARTE V IL MERCATO FINANZIARIO Raffaele Lener e Paola Lucantoni CAPITOLO I IL MERCATO FINANZIARIO Connotati tipologici e regole del mercato finanziario 1. 401 Duplicità dei piani di conformazione del mercato finanziario: in-2. teresse collettivo e interesse individuale 405 3. Gli eccessi di regolazione e lo sviluppo del Fintech 410 CAPITOLO II L'INTERVENTO REGOLATORIO SUL MERCATO FINANZIARIO 1. Trasparenza: premesse metodologiche. Mercato primario e mercato secondario. Formazione del prezzo e regolazione delle scelte di investimento 419 Informazione al mercato e formazione del prezzo. Efficienza in-2. formativa ed efficienza valutativa del mercato 423 La regolamentazione come risposta ai fallimenti del mercato. Formalismo negoziale e selezione eteronoma delle informazioni rilevanti 429 L'efficienza informativa nel mercato finanziario. L'investitore non professionale. I limiti del formalismo informativo: information overload e boilerplate disclosure 433 5. La crisi del paradigma della razionalità dell'investitore informato. Dissonanze cognitive e attività metacognitiva dell'investitore 438 I meccanismi di eteroregolazione delle scelte di investimento. Doveri di protezione dell'intermediario, regole di adeguatezza, product governance e product intervention 444 La finanza sostenibile 7. 447

	Indice generale	XIX
		pag.
	CAPITOLO III	
	I SOGGETTI	
1.	Le autorità di vigilanza del mercato finanziario	449
2.	(Segue). Le autorità di vigilanza nel quadro normativo europeo	452
3.	(Segue). Le autorità di vigilanza a livello nazionale	455
4.	(Segue). Coordinamento tra autorità nazionali ed europee	458
5.	Le imprese di investimento. La riserva di attività	459
6.	(Segue). L'oggetto delle attività riservate. I servizi di investimento	463
7.	(Segue). L'accesso alle attività riservate. L'autorizzazione	466
8.	Offerta fuori sede e offerta a distanza	470
9.	La gestione collettiva del risparmio	473
10.	Le sedi di negoziazione	481
	CAPITOLO IV I BENI	
	I DENI	
1.	Premessa	489
2.	Gli strumenti finanziari	492
3.	I valori mobiliari	493
4.	Gli strumenti del mercato monetario	494
5.	Le quote di OICR	495
6.	I contratti derivati	496
7.	I prodotti finanziari	502
	•	
	Capitolo V	
	LE OPERAZIONI	
1.	La prestazione dei servizi di investimento: forme di tutela e tipo-	
	logia di clienti	509
2.	Doveri informativi dell'intermediario, regole di condotta e regole	
	di validità	514
3.	I contratti di investimento	520
4.	Il conflitto di interessi nei servizi di investimento	522
5.	L'offerta al pubblico degli strumenti finanziari. La disciplina del	
	prospetto	523

XX Il contratto

		pag.
6. 7. 8. 9. 10. 11.	I casi di esenzione dall'applicazione della disciplina del prospetto L'ammissione dei titoli alle negoziazioni in un mercato regolamentato L'offerta pubblica di acquisto e scambio (Segue). Lo svolgimento dell'offerta (Segue). Le offerte pubbliche di acquisto obbligatorie Trasparenza, insider trading e manipolazione dei mercati	531 534 534 537 541 545
	PARTE VI	
	LA MULTIPROPRIETÀ	
	Salvatore Mazzamuto	
	CAPITOLO I	
	NOZIONE DI MULTIPROPRIETÀ E TIPOLOGIE CONTRATTUALI	
<ol> <li>2.</li> </ol>	La nozione di multiproprietà e la rilevanza del contratto: l'idea di una causa di multiuso a tempo ripartito Le tipologie di multiproprietà	551 557
	Capitolo II	
	DISCIPLINA LEGALE	
1. 2. 3.	Le dir. 94/47/CE e 08/122/CE L'attuazione delle due direttive nel panorama europeo L'attuazione delle due direttive in Italia 3.1. L'attuazione della dir. 94/47/CE 3.2. L'attuazione della dir. 08/122/CE	565 573 580 581 585
Ind	ice degli Autori	593
Ind	ice analitico	605